

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E  
INVALIDI DEL LAVORO**

**ANNO XI – numero 8 – 30 luglio 2018**

**Rassegna  
di informazioni parlamentari ANMIL**

**a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali  
Direzione generale**

Redazione: via Adolfo Ravà 124 – 00142 Roma

## SOMMARIO

### **CAMERA DEI DEPUTATI**

#### ***Commissione Affari Sociali***

[Decreto Correttivo Codice Terzo Settore.....3](#)

#### ***Commissioni riunite Lavoro e Finanze***

[Decreto dignità.....4](#)

## CAMERA DEI DEPUTATI

### Commissione Affari Sociali

Giovedì 19 luglio 2018

#### Decreto correttivo Codice del Terzo Settore

La Commissione ha **concluso l'esame della bozza di decreto correttivo in materia di Terzo Settore**, con l'espressione di un **parere positivo con alcune condizioni**, che recepiscono le richieste avanzate nel corso delle audizioni svolte nelle scorse settimane.

In particolare, si chiede al Governo di sopprimere gli articoli 5 e 6 del dlgs correttivo del Codice del terzo settore, che modificano rispettivamente l'articolo 14 e 16 del Codice, il primo riguardante gli **obblighi di trasparenza sui compensi** erogati ed il secondo sulla deroga alla previsione del limite massimo di 1 a 8 nella **differenza retributiva tra lavoratori dipendenti degli enti del Terzo settore**.

Tra le altre condizioni, si chiede di prevedere che del Consiglio nazionale del terzo settore faccia parte anche un rappresentante designato dall'associazione dei Centri per il volontariato più rappresentativa. La bozza di parere chiede anche che gli atti di indirizzo per il finanziamento degli enti del terzo settore siano sottoposti alla intesa in sede di Conferenza unificata, anziché in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Infine si chiede di **estendere da diciotto a ventiquattro mesi il termine concesso agli enti del terzo settore per adeguarsi alle disposizioni del codice e per la modifica degli statuti**.

Nella stessa giornata è stato espresso **analogo parere positivo anche da parte della Commissione Affari Costituzionali del Senato**.

Entrambi i pareri sono stati trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adozione del testo definitivo del decreto correttivo che, come da normativa vigente, dovrebbe essere emanato entro il 2 agosto prossimo.

## Commissioni riunite Lavoro e finanze

Venerdì 27 luglio 2018

### Decreto dignità

Le Commissioni riunite Lavoro e Finanze hanno dato il via libera al Decreto dignità, che approda ora in Aula. Il voto finale al provvedimento è atteso per giovedì 2 agosto per proseguire subito dopo al Senato, dove il voto finale dovrebbe arrivare prima della pausa estiva.

Nel passaggio in Commissione il testo si è arricchito di nuove norme su tutti i principali capitoli del provvedimento: dai voucher per gli alberghi, al bonus assunzioni per gli under 35, all'obbligo di tessera sanitaria per giocare a slot e videolotteries, al concorso "straordinario" per stabilizzare le maestre diplomate. Di seguito le principali novità.

### **Incentivi per la stabilizzazione under 35 anche nel 2019-2020**

Dopo le criticità messe in evidenza dalle aziende, governo e maggioranza hanno trovato un accordo per prorogare al 2019 e al 2020 la normativa vigente sulla decontribuzione al 50% per le assunzioni a tempo indeterminato dei giovani sotto i 35 anni. L'incentivo vale per tre anni e ha un tetto massimo di 3.000 euro. Senza un intervento ad hoc, la misura, prevista nella manovra 2018, si sarebbe trasformata a partire dal primo gennaio in un bonus meno appetibile per le imprese, riservato alla platea più stretta degli under 30. Il costo della misura è di 600 milioni fino al 2024, coperti in parte con un rialzo delle tasse sui giochi e in parte con le entrate derivanti dal previsto aumento dell'occupazione.

### **Regime transitorio per le nuove norme sui contratti a termine**

Nella versione del provvedimento uscito dal Consiglio dei ministri il 2 luglio si prevedeva che, fatta salva la possibilità di libera stipulazione tra le parti del primo contratto a tempo determinato, di durata comunque non superiore a 12 mesi di lavoro in assenza di specifiche causali, l'eventuale rinnovo dello stesso fosse possibile esclusivamente a fronte di esigenze temporanee e limitate. In presenza di una di queste condizioni già a partire dal primo contratto sarebbe stato possibile apporre un termine comunque non superiore a 24 mesi. Ora, dopo il passaggio nelle Commissioni, la durata massima dei contratti a termine si riduce da 36 a 24 mesi con le causali, 12 mesi senza causali. Ogni rinnovo avrà un costo contributivo aggiuntivo dello 0,5%. Sono ridotte da 5 a 4 le proroghe. È previsto un periodo transitorio: la nuova disciplina non si applicherà fino al 31 ottobre per i rinnovi e le proroghe dei contratti in corso al 14 luglio (entrata in vigore del decreto legge). Si applicheranno le precedenti norme per dare più tempo alle imprese per adeguarsi.

## **Voucher per agricoltura e turismo fino a dieci giorni**

Il passaggio del testo nelle Commissioni riunite di Montecitorio ha introdotto novità anche sui buoni lavoro. Le piccole imprese saranno favorite dall'estensione dei nuovi voucher, che potranno essere utilizzati non più solo dalle aziende agricole, ma anche da quelle alberghiere, ma di dimensioni ridotte, con massimo otto dipendenti. Come già previsto potranno essere utilizzati come forma di pagamento per il lavoro di pensionati, disoccupati, studenti fino a 25 anni e percettori di forme di sostegno al reddito. La durata massima dell'utilizzo sale da tre a dieci giorni.

## **Crediti e debiti con la Pa: compensazioni anche nel 2018**

È concessa a imprese e professionisti la possibilità anche nel 2018 di compensare le cartelle esattoriali con i crediti fiscali con la Pa.

## **Nessun aggravio contributivo su colf e badanti**

Il lavoro domestico sarà escluso dall'aggravio contributivo dello 0,5% su ogni rinnovo di contratti a termine. Secondo Assindatcolf, il costo sarebbe stato di 160 euro a famiglia.

## **Tessera sanitaria per giocare alle slot**

Per tutelare i minori, come già per le sigarette, per giocare a slot e videolotteries sarà obbligatorio inserire nelle macchinette la tessera sanitaria. Gli apparecchi non omologati dovranno essere eliminati entro il 2020. Le novità sul capitolo giochi prevedono anche l'istituzione di un logo "no slot" per i pubblici esercizi, modifiche alle terminologie per i Gratta e Vinci e l'aumento del Preu per finanziare il bonus assunzioni. È prevista una riforma del settore entro sei mesi per combattere illegalità e salvaguardare le entrate erariali.